

La comunità al centro del nuovo assetto dell'Opera di Maria

# “Che tutti siano uno”: attualizzare il carisma di Chiara

**A**ttenzione ai poveri e agli ultimi, vita di famiglia, attenzione ai giovani: sono solo alcune delle parole chiave del nuovo assetto del Movimento dei Focolari. E la comunità locale è il motore pulsante di questo processo di rinnovamento, che mette allo scoperto energie nascoste e nuove forme di creatività. Non si tratta quindi solo di un fatto “formale”, ma di una vera e propria attualizzazione del carisma della fondatrice, **Chiara Lubich**, che coinvolge tutti gli aderenti. Anche se il nucleo fondante non cambia, ciascun membro è chiamato a fare cose nuove, superando prassi e cliché, riscoprendosi persona “dialogica”, lasciandosi interpellare dai drammi e dalle speranze dell’umanità per comprendere e vivere meglio l’impegno a realizzare il Mondo Unito.

Eccoci dunque a Modena (domenica 22 novembre scorso) per il primo ritiro della nuova “zonetta” - così si definisce - dell’Emilia Romagna. Di fronte a circa 600 aderenti, tra giovani e adulti, provenienti da tutta la regione, i rappresentanti di 19 comunità locali si sono alternati sul palco per raccontare e raccontarsi, in un caleidoscopio di vita che delinea il nuovo volto del Movimento. Dai giovani di Savignano arriva una forte esperienza di dialogo che ha trovato conferma nell’intervento di papa Francesco a S.Maria del Fiore, in occasione del Convegno Ecclesiale Nazionale. Aurelia e Vincenzo raccontano dei due “Slotmob” (*Il Piccolo* del 03/07/2015) organizzati a Bologna e a S.Lazzaro di Savena, con il coinvolgimento di tutta la comunità locale. Angela, docente in pensione, e Mattia, studente delle superiori, parlano insieme della comunità di Cesena, impegnata in una serie di attività ricreative al Centro Giovanile “Lugaresi” che raccoglie ragazzi in età scolare e mette a loro disposizione spazi per giocare e studiare in un clima di fraternità.

Da Porretta Terme, Benedetta e Stefano raccontano come la preparazione del proprio matrimonio si sia trasformata in un’esperienza di dono e attenzione agli ultimi, mentre Enrico e Marcello ricordano la Mariapoli, organizzata a Piacenza in primavera. È invece un sogno che si avvera la band fondata dai Gen di Parma: giovani raccontano poi di come, in cerca di una sala per fare gli incontri gen3, la comunità si è vista affidare un intero stabile nel quale trovano spazio nuove iniziative e un ambiente sempre più simile a un vero “focolare”.

A Ravenna la comunità riparte dalla misericordia: quando un gruppo di fedeli di un’altra religione ha chiesto aiuto al Movimento per risolvere tensioni interne, la comunità ha colto l’occasione per affrontare anche le proprie difficoltà.

Sul fronte dei richiedenti asilo è infine impegnata la comunità di Parma, che ha messo una propria casa a disposizione dell’associazione Ciac Onlus per realizzare un progetto di vita comune tra giovani immigrati.

Federico e Marina hanno quindi presentato i nuovi Focolari: 39 focolarine e 41 focolarini, tra cui il giovane russo Nikolaj che all’inizio del nuovo anno tornerà a Mosca. Per lui la sfida di costruire l’unità nel suo paese di origine, ma con il cuore più allargato rispetto a quando ne era partito.

A conclusione della splendida giornata, una mega torta a forma di Emilia Romagna, decorata con i nomi delle città in cui è presente una comunità dei Focolari, per festeggiare la nascita della nostra nuova ‘zonetta’.

**Claudio Di Filippo**

FOTO DI MARCO CASADEI

